



Fondazione
Maria Fantini
Onlus

Bilancio Sociale 2022

Nel
cuore
della
Comunità



Fondazione
Maria Fantini
Onlus

Indice

7 Nota metodologica

9 **CAPITOLO I - UNA CASA PER LA CITTÀ DI CESENA**

10 La carta d'identità della Fondazione

11 La Mission

12 La Vision

13 Il Metodo Fantini

14 Una storia che ha inizio grazie al Comm. Romeo Fantini

18 Chi cammina al nostro fianco

21 **CAPITOLO II - GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E CAPITALE UMANO**

22 Il Consiglio di Amministrazione

24 L'Organismo di Vigilanza

25 Le figure professionali

28 Il capitale umano

35 La situazione economico-finanziaria

39 **CAPITOLO III - I NOSTRI OSPITI E I SERVIZI SU MISURA**

40 Gli ospiti

41 I servizi offerti

42 Casa Albergo per anziani

43 Casa Residenza per anziani non autosufficienti (CRA)

44 Il futuro di Fondazione Maria Fantini

46 Monitoraggio dell'organo di controllo

Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale di Fondazione Maria Fantini rappresenta, da qualche anno ormai, non solo un elemento di trasparenza, ma anche il momento in cui l'organizzazione porta a conoscenza e verifica con gli stakeholder il valore generato sul territorio cesenate.

Il processo di redazione è stato predisposto secondo le linee guida per il Bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 117/2017.

Le fasi di lavoro sono state così definite e svolte:

- Mandato degli organi istituzionali;
- Identificazione del gruppo di lavoro;
- Raccolta informazioni e stesura del documento;
- Approvazione e diffusione.

Vi auguriamo una buona lettura

**Bilancio Sociale riferito all'anno 2022, redatto nei mesi di maggio-giugno 2023.*



STUDIO
ROMBOLI
SOCIETÀ BENEFIT

Studio Romboli - Società Benefit
www.romboliassociati.com



Capitolo I

Una casa per la città di Cesena

La carta d'identità della Fondazione

Denominazione: Fondazione Maria Fantini Onlus

Data di costituzione: è stata eretta come Ente morale con DPR n. 1228 del 28 novembre 1966 e trae origine dalle ultime volontà del Comm. Romeo Fantini, espresse con testamento del 19 marzo 1961. Dal 1993 è una Fondazione di diritto privato con personalità giuridica. Dal 1998 è iscritta all'anagrafe delle Onlus

Sede Legale: Via Guido Marinelli, 72 - Cesena

Sede Operativa: Via Renato Serra, 4 - Cesena

Sito internet: www.fondazionemariafantini.it

Email: info@fondazionemariafantini.it

Pec: fondazionefantini@sicurezzapostale.it

Telefono: 0547 27092 (uffici) - 0547 27178 (casa)

Fax: 0547 27003

Codice fiscale: 81003090404

P.iva: 00670960400

La Mission

La Fondazione, che persegue senza scopo di lucro esclusivamente **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali prioritariamente mediante attività di assistenza a favore di persone anziane non autosufficienti** (di grado medio ed elevato nella Casa Residenza Anziani non autosufficienti – CRA; di grado lieve nella Casa Albergo - CA), residenti nei Comuni del Distretto Sociosanitario coincidente con il territorio dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio" e, subordinatamente - nel caso della CA, nel territorio nazionale. Eccezionalmente, nella CA, può svolgere attività di assistenza per adulti in difficoltà segnalati dai servizi pubblici del territorio.

La Fondazione si pone come **obiettivo generale** la realizzazione di un **progetto assistenziale che promuova e favorisca la migliore qualità di vita dell'anziano ponendo le condizioni perché siano stimolate e sostenute le potenzialità residue di ogni persona quale che sia la condizione di non autosufficienza**. Il progetto propone l'**assistenza "globale attiva" che si fonda sulla visione integrale della persona**, con la ricerca attiva di ciò che può aiutare a prevenire, recuperare o rallentare il decadimento psicofisico, l'isolamento affettivo, la perdita di interessi e la capacità relazionale. Particolare attenzione viene posta alle credenze sociali, culturali e religiose di ogni ospite.

La Vision

Ciò che la Fondazione si propone di realizzare è **“il progetto Casa”, basato sul modo di vivere con l’anziano nella sua dimensione personale e nella sua relazione con gli altri. È un fare e crescere con l’altro** che permette a tutti gli operatori di aiutare la persona a **ricostruire la propria identità**, grazie a strumenti che mettono in gioco il corpo, i diversi sensi, la parola e la cultura.

Per assicurare la migliore qualità delle prestazioni e dei servizi, **la Fondazione ha sviluppato un proprio concetto di “animazione”** che **tiene conto di tutti i bisogni dell’anziano** a partire da quelli fisiologici fino a quelli spirituali. Per realizzare questo, Fondazione Maria Fantini utilizza strategie organizzative, strumenti operativi, attiva risorse umane interne ed esterne alla Casa, assicurando **livelli assistenziali superiori a quelli richiesti dalle normative di riferimento**.



Il Metodo Fantini

Ci sono dei valori condivisi, che più di altri, da oltre 30 anni, guidano il personale della Fondazione nel proprio operato quotidiano. Questi valori influenzano in modo positivo quindi le attività che vengono svolte in Fondazione, i rapporti tra gli ospiti e i dipendenti e la relazione con la città di Cesena, tanto da arrivare a parlare di “metodo Fantini”.



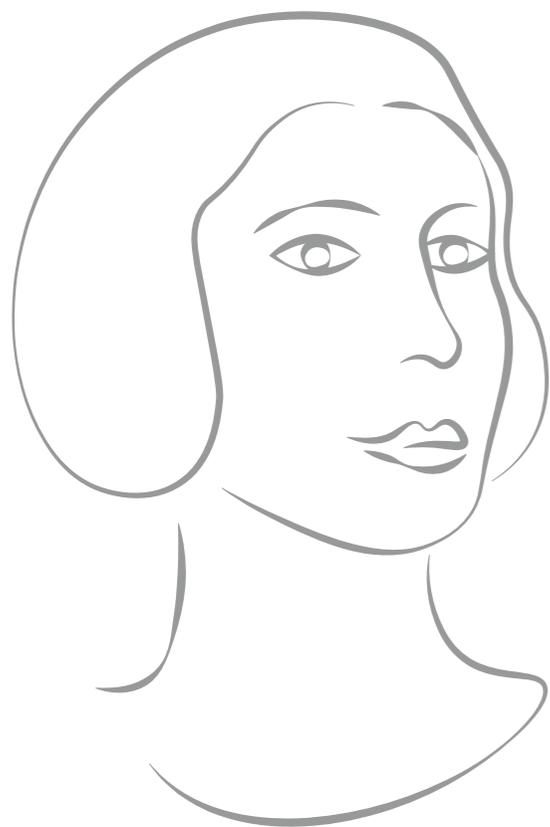
Centralità dell’ospite
come persona

Rispetto
delle **caratteristiche**
del singolo

Attenzione a
mantenere alto il livello
di **qualità di vita**

Assenza
dello **scopo di lucro**
in ogni attività

Risposta ai bisogni
del territorio



Una storia che ha inizio grazie al Comm. Romeo Fantini

La Fondazione Maria Fantini nasce dalle ultime volontà del Commendatore Romeo Fantini, espresse con il testamento del 19 marzo 1961. Di umili origini e zelante lavoratore, Romeo si fa presto imprenditore, fondando assieme ai fratelli Giovanni e Arturo la “Società Adriatica F.lli Fantini”, specializzata nella produzione e nel commercio del ferro.

Nel corso degli anni Romeo diventa anche un **punto di riferimento come benefattore nel sociale e nello sport cesenate**. La sua opera di benevolenza assume ancor più significato quando la vita del Comm. Fantini viene segnata dal dolore per la scomparsa prematura della figlia Maria, malata di tubercolosi.

Così dolorosamente colpito, il Commendatore decide di istituire un ente benefico, dedicato alla **memoria della figlia prematuramente scomparsa**, a favore di persone anziane e bisognose. Solo dopo la morte di Romeo viene alla luce quella che conosciamo oggi come **Fondazione Maria Fantini, nella quale vive il ricordo della figlia e lo spirito di carità del fondatore**.

A partire dalla sua istituzione, la Casa per Anziani “Maria Fantini” si impegna costantemente nell’offrire un **servizio di eccellenza** fatta anche e soprattutto di attenzioni, sensibilità, pazienza e disponibilità, che ogni ospite, nella delicatezza del momento che sta vivendo, richiede e merita.

1966

Eseguendo le disposizioni contenute nel testamento del Comm. Romeo Fantini, viene istituito l'Ente Morale Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza Fantini

1992

L'Ente viene privatizzato ed assume la denominazione di Fondazione Maria Fantini

2001

Ristrutturazione della Casa: ampliamento degli spazi comuni, nuovi bagni attrezzati, un secondo ascensore e la compartimentazione della struttura secondo le attuali normative antincendio

2022

In occasione del 140° anno dalla nascita del Comm. Fantini, che ricorrerà a febbraio 2023, la Fondazione ha deciso di dare nuovo slancio al desiderio di accoglienza e benevolenza del fondatore. Per questo motivo, col Patrocinio del Comune di Cesena e Gambettola, sono state predisposte condizioni agevolate per l'accesso ai servizi della Fondazione.

25
Novembre
1991

Inaugurazione della Casa per Anziani "Maria Fantini"

1993

Si dà il via al progetto casa – animazione

2004

Installazione di un sistema di climatizzazione di tutta la Casa grazie ai contributi della Cassa di Risparmio di Cesena

Chi cammina al nostro fianco



Fondazione
Maria Fantini
Onlus

18

Cooperativa Sociale CILS

Servizi di pulizia

Cooperativa Gemos

Servizi di ristorazione

Cooperativa Sociale L'Aquilone

Servizi assistenziali

Cooperativa Sociale Nemesis

Servizi sanitari

AUSER

Servizio volontari

19

**Alma Mater Studiorum
Università di Bologna**

Corso di laurea in Infermieristica

Tirocini

IPS Versari-Macrelli

Tirocini

Comune di Cesena

Patrocinio progetto

Comune di Gambettola

Patrocinio progetto

**Assoform Romagna
Ente di formazione**

Tirocini

ENAIP Forli-Cesena

Tirocini



Capitolo II

Governo, Amministrazione e Capitale Umano

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione appartengono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Esso ha il compito di fissare le linee guida della Fondazione, nonché quelle relative alle scelte fondamentali per il funzionamento della stessa.

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione non prevede alcun tipo di compenso, come previsto dall'art. 6 comma 4 dello Statuto della Fondazione.

Nel passato hanno ricoperto la carica di Presidente:

- Giuseppe Cantoni dal 17/07/1989
- Giobbe Gentili dal 22/03/1991



Stefano Proni

Presidente al secondo mandato

(nominato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena il 22/09/2017 e confermato il 22/09/2022 per altri 5 anni.)

Consiglieri



Manlio Campana

(Nominato dal Parroco di Gambettola nel 2022, in carica fino al 2027)



Matteo De Paoli

(In carica dal 2014, senza scadenza di nomina in quanto parente del Fondatore Comm. Fantini)



Giuliano Galassi

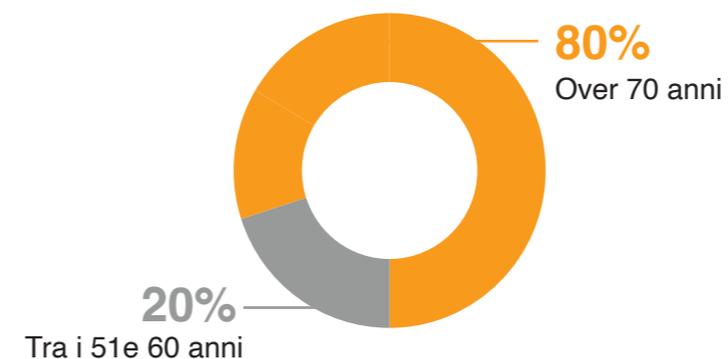
(Nominato dal Vescovo di Cesena nel 2017 e confermato nel 2022 fino al 2027)



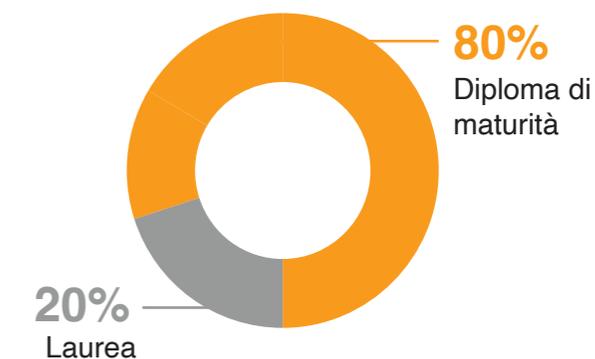
Giuliano Pistocchi

(Nominato dal Direttore della Caritas Diocesana nel 2017 e confermato nel 2022 fino al 2027)

Rispetto all'anno 2021, nel 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte, contando 13 presenze totali.



Componenti CdA divisi per fasce d'età

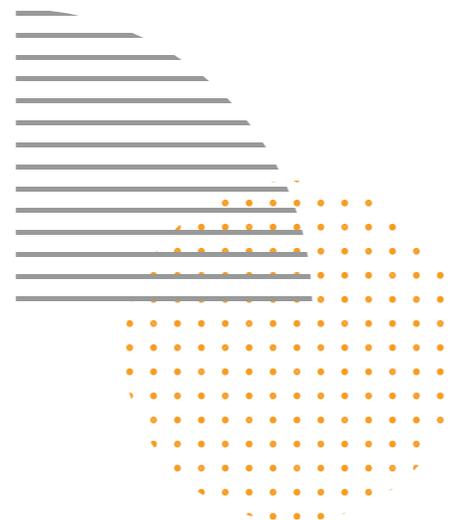


Componenti CdA divisi per titolo di studio

L'organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e gestione della Fondazione, cura il loro aggiornamento ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'Organismo è composto da **Maurizio Carminati** che ricopre la carica di Sindaco Revisore (per questa carica la Fondazione riconosce un compenso annuo lordo pari a 1.000,00 €) e dall'**Avvocato Michele Andreucci** per quanto riguarda l'organismo di vigilanza D.Lgs. 231.



Le figure professionali



Direttore

Sig. Giovanni Montaguti

Il Direttore è a capo del personale dipendente della Fondazione e ne organizza il lavoro. Cura l'amministrazione della Casa e della Fondazione, sovrintende alla salvaguardia della struttura, vigila sugli appalti e ai contratti di fornitura e ne riferisce al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.



Coordinatrice

Sig.ra Marzia Barducci (fino al mese di ottobre)

Sig.ra Elisa Suzzi (nominata in seguito a Barducci)

La Coordinatrice promuove il benessere degli ospiti garantendo una convivenza positiva e serena, servizi efficienti e un clima familiare. Cura i rapporti con le famiglie e coordina le attività all'interno della Casa.



Medico di struttura

Dott. Luigi Nardella
(fino al mese di settembre 2022)

Dott.ssa Agnese Paolizzi
(subentrata in seguito al Dott. Nardella)

Il medico ricopre la figura di responsabile dell'assistenza sanitaria degli ospiti della Casa Residenza per anziani non autosufficienti. Sovrintende ed indirizza l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, visite, dimissioni) coordinando le figure preposte. Si occupa della gestione della documentazione sanitaria e vigila sulla validità dei farmaci conservati in reparto, disciplina degli stupefacenti, autorizza l'esecuzione di consulenze e esami presso strutture.



Responsabile ATI

Sig. Paolo Dall'Acqua

Gestisce e coordina, interfacciandosi con i responsabili dei singoli servizi, il personale, a lui affidato. In particolare assegna compiti e attività, definendo chiaramente le responsabilità operative dei singoli, controllando i risultati ottenuti nel rispetto delle procedure e proponendo azioni formative e di addestramento.



Responsabili delle Attività Assistenziali

Sig.ra Donatella Gasperoni

Sig.ra Verdolina Izzo

Promuovono la qualità di vita e il benessere degli ospiti, coordinando le attività degli O.S.S., assicurandone massima collaborazione ed integrazione tra le attività e le figure sanitarie, la corretta gestione dei processi e delle procedure di servizio, con particolare riferimento alla attività assistenziali e servizi alberghieri.



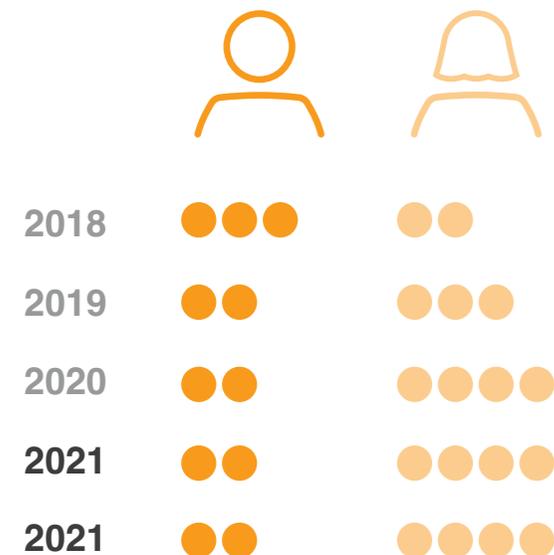
Psicologa

Dott.ssa Grazia Raffone

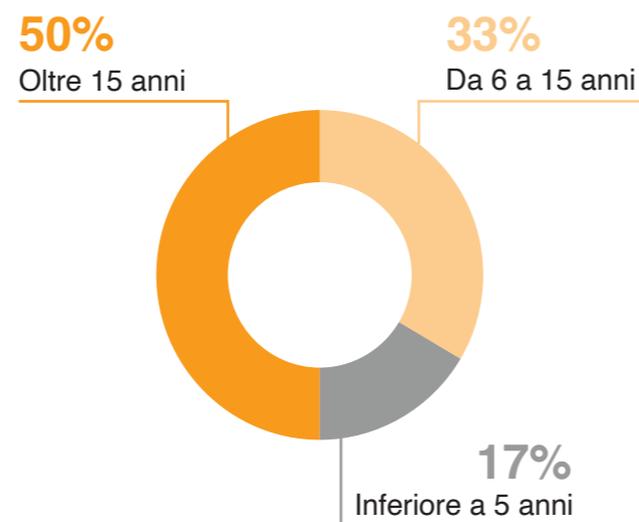
Fornisce consulenza per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari, in relazione a quanto previsto dal Progetto Assistenziale Individualizzato nonché per gli interventi di supervisione, supporto e prevenzione del burn-out degli operatori.

Il capitale umano

Come nei precedenti due anni, anche per il 2022, il personale dipendente conta 6 persone.



Per quanto concerne invece l'anzianità aziendale, i dipendenti si suddividono nel seguente modo:



Il rapporto tra la retribuzione annua lorda minima e massima è di 1:2,08

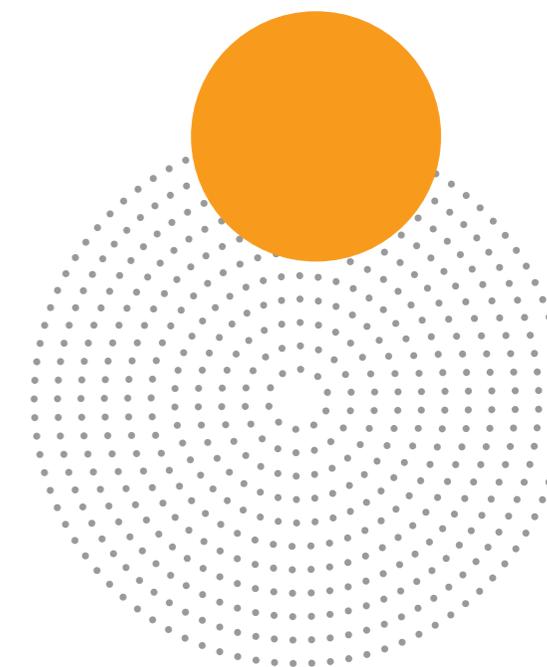
Dei 6 dipendenti:

5 sono assunti a **tempo indeterminato full-time**
1 a tempo determinato.



Nell'anno di competenza 4 dipendenti hanno partecipato a corsi in modalità e-learning, sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Di questi 3 erano di aggiornamento dei lavoratori e uno del preposto.

I volontari che operano presso le strutture della Fondazione sono a tutti gli effetti volontari dell'AUSER.





“Sono entrata per la prima volta alla Fondazione Maria Fantini nell’anno 1990 quindi ben 33 anni fa, quando ancora la Casa per gli Anziani non era terminata. Allora la Fondazione era per legge un Ente di Pubblica Assistenza e io vi entrai come economista dopo aver vinto un concorso pubblico.

A un anno di distanza nel 1991 fu nominato consigliere della Fondazione il prof. Giobbe Gentili (poi eletto Presidente) che dedicò gli ultimi 27 anni della sua vita a realizzare la Casa per Anziani “Maria Fantini”, affinché fossero esaudite le ultime volontà testamentarie del Comm. Romeo Fantini uomo legatissimo alla sua terra e alla sua gente.

Nel 1992, appena la legge lo permise, la Fondazione venne privatizzata e successivamente iscritta al registro delle Onlus affinché la natura non lucrativa e di utilità sociale fosse la strada maestra del nostro agire.

Pensando ai nostri anziani, al loro valore, alle loro vite, il prof. Gentili assieme al dott. Augusto Montaguti progettarono e aprirono una Casa degli anziani che gli appartenesse, che fosse la loro casa, dove sentirsi accuditi, protetti, e al centro di ogni azione.

*Di tutto questo anche io con il mio lavoro sono stata partecipe e di questo mi sento molto orgogliosa. **Lavorare per una Fondazione che ha come missione il bene dei “nostri anziani” mi ha motivato a dare nel lavoro più che una mera penna e una calcolatrice, mi ha reso emotivamente attiva nelle vite di tutte le persone e di tutti i progetti.***

In questi 33 anni di lavoro sono state superate tante colline e montagne, difficoltà lievi e grandi ma sicuramente la tragedia del Covid, che ha coinvolto tutte le strutture per anziani, e che ancora ci vede partecipi di grandi cambiamenti, è quella che mi ha fatto sentire “in guerra” verso un nemico inaspettato quanto spietato.

In questo meraviglioso percorso, dove ho trascorso più delle metà della mia vita, ho trovato una seconda famiglia, persone con cui ho condiviso la mia e la loro strada, colleghi che sono diventati genitori e poi nonni, anziani di cui ricordo ancora le storie e gli aneddoti, parenti che mi riconoscono e mi salutano per strada ricordando chi non c’è più.

Tanto ha dato e continua a dare questa Fondazione alla propria comunità, il “prendersi cura” è il faro a cui puntiamo per definire la rotta dei nostri progetti, è lo scopo principale del nostro essere che attuiamo attraverso la Casa per Anziani Maria Fantini”.

Francesca Gabbanini
Economista



“

“Sono sempre stato una persona attiva nel volontariato. Per questo, quando sono andato in pensione, ho deciso - attraverso l’Auser - di presentarmi come volontario presso la Fondazione Maria Fantini, dove già conoscevo il compianto professore Giobbe Gentili. Non nascondo le difficoltà iniziali; in ogni “anziano” vedevo il mio domani: viso rugoso, vuoti di memoria, andamento claudicante, in carrozzina, allettato, nonostante io mi sentissi ancora “giovane”.

Accettare questa realtà è stato sconvolgente, ma ho tenuto duro e, col passare del tempo, mi sono sentito sempre più parte della struttura e soprattutto accettato sia dagli ospiti che dal personale e dai dirigenti. Ora considero gli ospiti miei “coetanei” e le distanze sono sparite. Per cui **mi ritrovo ad ascoltare le loro storie, le loro confidenze, a farmi carico delle loro istanze, a giocare a carte, a scherzare, a “farci coraggio” e, a volte, anche a sopportarci pazientemente.**

In questi 7 anni, **ho conosciuto molte persone e tutte mi hanno lasciato un dolce ricordo**, anche quelle meno “presenti” con le quali non servivano parole, ma bastava un sorriso, uno sguardo, un saluto con la mano.

Pensavo di poter dare molto a loro con il mio supporto, invece sono loro che mi hanno arricchito e che tuttora mi aiutano ad affrontare il futuro con più leggerezza e fiducia: grazie a loro ho capito che la vita va vissuta sempre con coraggio fino alla fine. Gli “anziani” non sono un peso per le famiglie e per la società, ma sono scrigni pieni di storie uniche e incredibili, sono il passato e il presente. Dobbiamo esserne grati!”

Gabriele Battistini
Volontario dal 2015

“

“Per 20 anni ho lavorato nella Casa per Anziani Maria Fantini come psicologo e animatore. Nel 2018 sono andato in pensione e dovendo riorganizzare la mia vita mi sono rivolto all’associazione AUSER affinché mi fosse possibile svolgere un servizio di volontariato nel luogo che mi era più caro e familiare.

Ho cercato così, dentro il tempo, gli spazi e le richieste della struttura, di ritagliarmi la possibilità di un affiancamento agli anziani ospiti della Casa in un’ottica animativa incentrata sulle seguenti coordinate:

- ascolto attento, aperto ed empatico;
- valorizzazione di ogni vissuto (personale e di gruppo) attraverso la “parola” che genera consapevolezza, allargamento di senso e condivisione creativa;
- coinvolgimento in alcune attività di animazione strutturale (laboratori creativi, attività di reminiscenza, feste, uscite, momenti religiosi, ascolto musica, film, fiabe e racconti, etc)

Cerco infine di essere utile dando, se richiesto, qualche parere o consiglio a chi ha preso il mio posto di psicologo/animatore. **Ringrazio la Fondazione Maria Fantini onlus per questa preziosa opportunità di farmi sentire ancora in gioco e utile agli altri!”.**

Paolo Ricchi
Volontario, ex dipendente



“Oramai sono 27 anni che ricopro incarichi di responsabilità nel mondo sociosanitario e in particolare in quello legato agli anziani. In questi anni ho vissuto e partecipato a tanti cambiamenti: da quando gli anziani frequentavano le nostre “Case” come se fossero alberghi, qualificati dalla presenza del personale assistenziale e sanitario, fino a oggi dove purtroppo troppo spesso vengono percepiti come luoghi di esilio.

In questi anni le nostre residenze si sono trovate ad affrontare innumerevoli sfide, alcune prevedibili come ad esempio l'aumento della non autosufficienza, mentre altre inimmaginabili e sconvolgenti come la pandemia.

Troppo spesso nello scorrere del tempo, di fronte ai cambiamenti e alle difficoltà che ci hanno messo alla prova, ho visto colleghi che hanno perso l'entusiasmo, il sorriso, la voglia di cambiare e migliorare per rispondere ai bisogni delle persone che, con i loro volti arati dalle rughe, ci ricordano quotidianamente la nostra utilità e responsabilità nei confronti di chi, con sudore e fatica, affrontando guerre, pandemie, crisi economiche ha costruito la nostra Italia.

Quando sono entrato nella “Famiglia” della Fondazione Maria Fantini, invitato dal Direttore Giovanni Montaguti, quello che mi ha colpito è stata la passione e la consapevolezza, da parte dei membri del Consiglio e di tutto lo Staff della Fondazione, dell'importante eredità lasciata dal Commendatore Romeo Fantini.

Responsabilità e consapevolezza che si riflettono quotidianamente nella spasmodica ricerca delle soluzioni migliori per garantire il prosieguo della propria preziosa missione. Sempre però, con un sorriso pieno di gioia e di speranza verso il futuro, che permea il piglio di chi pur consapevole delle difficoltà affrontate e da affrontare non si lascia scoraggiare, ma al contrario irradia chi gli sta accanto con energia positiva. Vera espressione della qualità che ogni familiare dovrebbe ricercare per il proprio “Caro”.

Prendiamoci sempre cura della Nostra Gente!”

Fabio Cavicchi
Commissario UNEBA per l'Emilia Romagna
Consulente organizzativo

La situazione economico-finanziaria



Ricavi da Casa Residenza per Anziani non autosufficienti
1.477.324,07 €



Ricavi da Casa Albergo per Anziani
387.673,76 €

Conto patrimoniale ETS

 **3.298.638,26 €**
Attivo

Immobilizzazioni
2.935.315,82 €

Ratei e risconti attivi
16.673,85 €

Attivo circolante
346.648,59 €

 **3.298.638,26 €**
Passivo

Patrimonio netto
2.712.495,82 €

Trattamento di fine rapporto subordinato
89.975,23 €

Debiti
476.977,95 €

Ratei e risconti passivi
19.189,26 €

Rendiconto gestionale ETS

 **2.355.519,78 €**
Oneri e Costi

Costi e oneri da attività di interesse generale
1.832.172,94 €

Costi e oneri da attività diverse
264.599,96 €

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
20.726,18 €

Costi e oneri di supporto generale
238.020,70 €

Imposte
7.196 €

 **1.864.997,83 €**
Proventi e Ricavi

Disavanzo d'esercizio -497.717,95 €

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
1.578.103,40 €

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
194.429,85 €

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
25.198,73 €

Proventi di supporto generale
67.265,85 €



Capitolo III

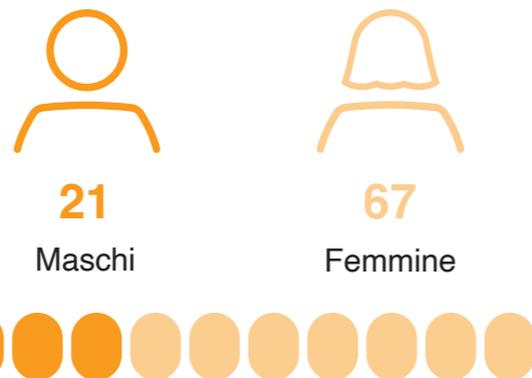
I nostri ospiti e i servizi su misura

Gli ospiti

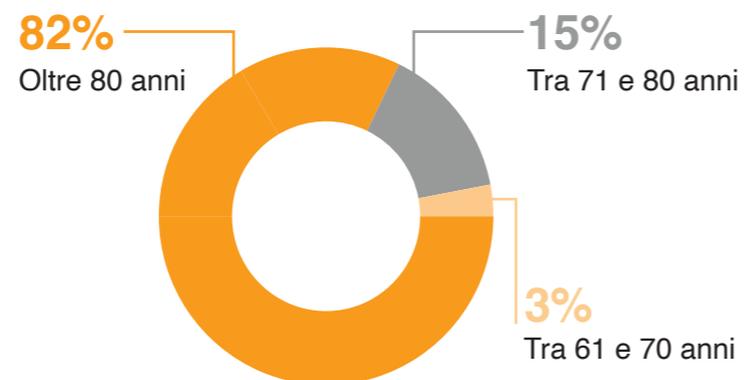
Nel 2022 gli ospiti delle strutture della Fondazione sono aumentati di 6 unità totali, raggiungendo un totale di 88 (come nel 2020).

88

e si suddividono in



Rispetto alle fasce d'età, gli ospiti, si suddividono nel seguente modo:



40

I servizi



66 posti letto

Totali all'interno della casa

che si suddividono in



26 posti letto

per la Casa Albergo per anziani



40 posti letto

per la Casa Residenza per anziani non autosufficienti

All'interno della struttura si trovano sia stanze singole che doppie, tutte con bagno proprio, televisore, telefono, aria condizionata e dispositivo di comunicazione in viva voce con la postazione delle assistenti.

41

Casa Albergo per anziani

L'accesso alla Casa Albergo avviene in seguito alla compilazione di una domanda da presentare agli uffici della Fondazione. La domanda, secondo la normativa vigente, può essere presentata da persone affette da lieve non-autosufficienza. Per questo motivo prima dell'ingresso viene effettuata una visita domiciliare da parte di alcuni componenti dell'equipe socio assistenziale per verificare che i bisogni della persona siano compatibili offerti nella Casa Albergo.

I servizi all'interno della Casa Albergo sono erogati secondo quanto previsto dalle normative sull'autorizzazione al funzionamento e comprendono a titolo esemplificativo:



5.413

i giorni di degenza residenziali nel 2022



8

i nuovi ospiti



Servizi alberghieri



Servizi assistenziali (h24) con personale qualificato



Servizio sanitario con la presenza del medico 2 volte la settimana



Servizi infermieristici (h12)



Servizio riabilitativo



Servizio di animazione



Servizio podologico



Assistenza religiosa (per chi la desidera)



Assistenza psicologica

Casa Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA)

L'accesso alla CRA accreditata avviene esclusivamente attraverso una graduatoria gestita dai servizi sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio. L'inserimento in graduatoria avviene in seguito alla presentazione della domanda presso i servizi sociali del Comune di residenza e alla successiva visita della Unità di Valutazione Geriatrica.

I servizi all'interno della CRA sono erogati secondo quanto previsto dalle normative regionali sull'accreditamento, vengono verificate periodicamente dalla committenza pubblica e comprendono a titolo esemplificativo:



13.704

i giorni di degenza residenziali nel 2022



27

i nuovi ospiti



Servizi alberghieri



Servizi assistenziali (h24) con personale qualificato



Servizio sanitario con la presenza del medico 2 volte la settimana



Servizi infermieristici (h12)



Servizio riabilitativo



Servizio di animazione



Servizio podologico



Assistenza religiosa (per chi la desidera)



Assistenza psicologica

Il futuro di Fondazione Maria Fantini

Nel centro storico di Cesena, la nostra Casa costruisce il suo futuro.

In seguito agli ultimi tre anni fortemente condizionati dalla pandemia, la maggior parte delle realtà che operano nei servizi alle persone più fragili, continuano ad affrontare consistenti difficoltà soprattutto nell'ambito delle risorse necessarie alla risposta dei bisogni attuali e delle sfide che il futuro ci riserva.

Nonostante questi ostacoli, la Fondazione Maria Fantini onlus ha continuato con grande sacrificio a occuparsi dei propri ospiti mantenendo la massima attenzione ai loro bisogni (assistenziali, sanitari, relazionali, psicologici) alla costante ricerca di soluzioni e idee atte a far crescere il benessere di chi vive la nostra "Casa" e il loro rapporto con i familiari e amici. Insieme a ciò sono stati fatti tutti

gli sforzi possibili per motivare il personale e per mettere gli operatori nelle migliori condizioni per svolgere il proprio insostituibile lavoro.

La Casa oggi continua a guardare speranzosa al futuro, consapevole del **ruolo fondamentale che ricopre all'interno della Comunità cesenate nell'accompagnare quotidianamente i cittadini anziani e le loro famiglie.**

Nel futuro immediato l'intero ecosistema che costituisce le fondamenta della Fondazione sarà chiamato ad assumere decisioni importanti per garantire la prosecuzione della vita della Casa. Come ci ricorda il Comm. Romeo Fantini, siamo convinti di voler **affrontare questo cambiamento senza perdere la nostra integrità e mantenendo il focus su quei principi e valori che da sempre ci caratterizzano.**

Siamo, dunque, determinati a fare la nostra parte con la consapevolezza e l'auspicio che è necessario un **dialogo aperto tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti**, alla ricerca di soluzioni adeguate in grado di dare **risposte sostenibili** ai bisogni crescenti delle persone anziane.

Desidero infine ringraziare, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, il sig. Boschetti Alessandro per l'impegno e la dedizione nello svolgimento del suo ruolo di Consigliere della Fondazione, ruolo che ha rivestito, su nomina del parroco di Gambettola, dal 22/03/2011 al 22/06/2022. Motivi personali lo hanno portato a non potere più rinnovare la propria disponibilità e a lui vanno i nostri migliori auguri per il futuro. Al suo posto è stato nominato il sig. Campana Manlio, che è entrato a fare parte del CDA dal 22/06/2022.

Stefano Proni
Presidente

Monitoraggio dell'organo di controllo

Ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale verificando:

- L'assenza dello scopo di lucro per lo svolgimento delle attività statutarie,
- L'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a soci, amministratori, lavoratori e collaboratori
- Il rispetto dei dettami del D.Lgs 117/2017.

L'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

The image features a vibrant orange background with several white geometric elements. In the top-left corner, there is a large white circle partially cut off by the edge, with a series of thin white concentric arcs extending from its right side. Below this, a solid white circle is positioned. To the left of the center, a large white circle contains a pattern of horizontal white lines, with a grid of small white dots appearing on its right side. In the bottom-left, another large white circle is partially visible, with horizontal white lines extending from its right edge. To its right, a solid white circle is placed next to a grid of small white dots. The text 'fondazionemariafantini.it' is centered in the lower half of the image in a white, sans-serif font.

fondazionemariafantini.it